



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 05/09/2002

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)

Accordo di programma per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito territoriale di intervento dei comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi.

PREMESSO

- che in data 28.8.1997 è stata emanata la legge n. 285 recante "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- che la Regione Puglia con legge 11.2.1999 n. 10 ha dettato norme per la programmazione e l'organizzazione di iniziative degli Enti Locali in attuazione della legge 28.8.1997, n. 285;
- che gli interventi previsti nella legislazione di cui innanzi sono finalizzati a realizzare sul territorio un sistema di servizi, opportunità e garanzie volte al pieno sviluppo della personalità del minore e alla valorizzazione e sostegno delle reti sociali primarie, in primo luogo le famiglie, quale ambito di relazioni significative per la crescita della persona;

VISTO l'art. 27 della legge n. 142/90 che prevede che per la definizione dell'attuazione di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata di diversi soggetti pubblici, il sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma;

CONSIDERATO:

che la legge 285/97 intende favorire l'integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni, invita a predisporre un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità e la verifica degli interventi, richiedendo il superamento della settorialità e frammentarietà degli interventi;

- che i Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi intendono realizzare sul proprio territorio (peraltro coincidente con il Distretto 1 A.S.L. BA/5) un articolato piano pluriennale per l'infanzia e l'adolescenza, espressione e strumento di una nuova politica sociale locale che superi la logica dell'emergenza e della frammentarietà;

- che è opportuno prevedere e realizzare l'integrazione degli interventi e delle diverse competenze istituzionali nel rispetto dell'unicità della persona cittadino e alla luce dei due principi guida, relativi alla sussidiarietà e responsabilità condivise, sanciti dalla Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000.

TRA

I Sindaci dei Comuni di:

Casamassima

Conversano

Gioia del Colle

Sammichele di Bari

Turi

I dirigenti scolastici delle Scuole presenti su ciascun territorio Comunale

Il Direttore Generale della AUSL BA/5

SI CONVIENE E SI PRECISA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Per il territorio dei Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi, coincidente con il Distretto Sanitario, viene predisposto un PIANO TERRITORIALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA ai sensi della legge 285/97, articolato in progetti annuali esecutivi.

Art. 2

Finalità

Il presente accordo è inteso a Sviluppare strategie ed azioni di medio-lungo, periodo per il raggiungimento delle finalità ex legge n. 285/97:

- a) Realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno alla relazione, genitori-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali, tenuto conto altresì delle condizioni dei minori stranieri;
- b) Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima, infanzia;
- c) Realizzazione di servizi ricreativi e educativi per il tempo libero anche, nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
- d) Realizzazioni di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori, per, la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;
- e) Azioni per il sostegno economico ovvero di servizi alle famiglie naturali e affidatarie che abbiano al loro interno uno o più minori con handicap al fine di migliorare la qualità del gruppo famiglia ed evitare qualsiasi forma di istituzionalizzazione.

Ai sensi della normativa di riferimento ciò sarà realizzato attraverso il coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli territoriali e complementari della sanità, della scuola, della giustizia minorile, per favorire un'effettiva integrazione sociale.

Art. 3

Enti interessati

Alla stesura dell'Accordo di Programma, tramite i loro rappresentanti legali prendono parte:

- i Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi;
- I dirigenti Scolastici delle Scuole presen in ciascun Comune del Distretto;
- la AUSL BA/5;
- la Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari.

Tra le istituzioni partecipanti il Comune di Gioia del Colle, ente promotore, assume il ruolo di capofila per portare a buon fine l'Accordo di Programma.

Nello spirito della legge 285/97, ovvero della valorizzazione delle risorse del territorio, al presente accordo hanno collaborato anche le O.N.L.U.S. (Organizzazione non lucrative di Utilità Sociale), le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, le associazioni, ecc... e comunque tutti i soggetti del

Terzo Settore operanti sul territorio comunale e/o distrettuale. Gli stessi soggetti hanno partecipato alla definizione del Piano territoriale di intervento.

Art. 4

Criteri generali

Gli Enti firmatari, esaminato il lavoro preparatorio dei rispettivi uffici e gruppi di lavoro e le norme vigenti, si accordano sui seguenti criteri generali:

Favorire l'integrazione funzionale dei rispettivi servizi ed uffici rispetto agli obiettivi e alle attività previste dal Piano territoriale;

Realizzare e sostenere una comunicazione circolare e continua informazioni fra i soggetti interessati rispetto alle attività ed iniziative specifiche di propria pertinenza afferenti all'area problema di cui trattasi;

Individuare presso il Comune di Gioia del Colle, quale Comune capofila, un ufficio preposto al coordinamento delle azioni per l'infanzia e l'adolescenza.

Art. 5

Linee di intervento prioritarie

Gli Enti firmatari sulla base delle indicazioni dei rispettivi uffici, concordano di continuare e implementare gli interventi del primo piano territoriale.

1) AZIONI POSITIVE PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI

specificamente riferite a:

buone pratiche

misure per l'ambiente

misure per la partecipazione

misure per la formazione

2) SERVIZI RICREATIVI ED EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO:

specificamente riferite a:

servizi ludico ricreativi permanenti

servizi animativi estivi

servizi educativi per preadolescenti ed adolescenti rivolti, per alcune realtà comunali, anche a ragazzi dell'area penale di età compresa tra 16 e 18 anni.

3) SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORI-FIGLI, DI CONTRASTO DELLA, POVERTA' E DELLA VIOLENZA, NONCHE' MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO IN ISTITUTI EDUCATIVO ASSISTENZIALI:

specificamente riferite a:

servizi di sostegno alla famiglia

servizi di prevenzione primaria e secondaria della devianza

servizi alternativi al ricovero

servizi di supporto in particolari situazioni

Art. 6

Azioni vro ettuali

Il piano intercomunale denominato: I bambini e le bambine colorano il mondo, è caratterizzato dalla presenza di azioni distrettualie comunali così articolate:

Azione Comunale Comune di:

"VERSO LA CITTA'
SOSTENIBILE" Gioia Del Colle
"CENTRO DI AGGREGAZIONE" Turi
"LA CITTA' DEI RAGAZZI" Conversano
Centro di aggregazione "L'AQUILONE" Sammichele di Bari
CENTRO PER LA FAMIGLIA
EDUCATIVA TERRITORIALE Casamassima
Azione Distrettuale:
"SOSTEGNO ALLA GENITORIA-
LITA" - SPAZIO GENITORI Tutti i Comuni

Art.7

Campi di applicazione dell'accordo

Il presente Accordo interesserà servizi o attività già sviluppate e/o da svilupparsi, da ciascun Ente nell'ambito delle finalità della legge 285/97, permanentemente o episodicamente, con particolare riferimento alle seguenti Unità Operative/Servizi:

COMUNI

- Ripartizione Politiche Sociali
- Ripartizione Pubblica Istruzione e Cultura
- Ripartizione Lavori Pubblici
- AUSI, BA/5
- Servizio di riabilitazione ed integrazione scolastica
- Consultori familiari
- Sert
- SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE DI 1 e 2 grado
- DIREZIONE INTERREGIONALE DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE
- Ufficio di Servizio Sociale Minorenni

Art.8

Impegni dei soggetti firmatari

L'attuazione del contenuto dell'Accordo avviene ad opera dei singoli, i soggetti partecipanti i quali svolgono compiti loro affidati dall'Accordo, istesso, nonché con un'azione integrata di servizi e professionalità per specifiche progettualità.

Ciascun ente partecipante all'Accordo individua le risorse (umane e finanziarie) da impegnare per la sua realizzazione.

I sottoscritti enti assumono gli impegni sottoindividuati:

1. I Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi si impegnano a:
 - Utilizzare proprie risorse strutturali, e strumentali per la realizzazione degli interventi
 - Utilizzare proprie risorse finanziarie anche attraverso la individualizzazione di un apposito intervento di bilancio con relativa copertura annuale
 - Coordinare il monitoraggio e la valutazione della qualità dei progetti nelle varie fasi di processo, di risultato
 - Predisporre ed implementare gli interventi esecutivi all'interno del piano territoriale;
- 1.A Il Comune di Gioia del Colle, in particolare si impegna a ricoprire il ruolo di capofila nel coordinamento degli interventi previsti dal piano territoriale

2. 1 dirigenti scolastici si impegnano a:

Inserire gli interventi e le azioni della L. 285 nei POF

Favorire l'utilizzo degli edifici scolastici, soprattutto in orari pomeridiani, e festivi, e delle risorse materiali e professionali per la realizzazione di progetti formulati e delle attività programmate per il raggiungimento delle modalità di cui agli artt. 2 e 5 del presente accordo. Le modalità operative del presente accordo saranno concordate e delineate con appositi protocolli d'intesa con le istituzioni scolastiche del territorio di ciascun comune

Favorire la collaborazione fra scuola ed extrascuola nell'ambito delle attività del piano territoriale

Fornire i dati relativi al disagio degli alunni delle scuole incluse nel territorio distrettuale per la lotta alla dispersione scolastica, avvalendosi anche dell'Osservatorio d'area

Collaborare all'individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano territoriale

Nominare un suo rappresentante nel Comitato di cui al successivo art. 8 del presente accordo

Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del piano territoriale

3. La A.U.S.L. BA/5 si impegna a:

Collaborare alla realizzazione degli interventi con l'utilizzo di risorse professionali e logistiche disponibili, in particolare dei Servizi Consultoriali, della riabilitazione e dei Sert, anche in orario diverso da quello di servizio. Le modalità operative saranno concordate e delineate con apposito protocollo d'intesa con i Servizi interessati

Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano territoriale

Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del piano territoriale

4. La Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari si impegna a:

Fornire i dati relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito delle proprie competenze

Individuare attraverso i servizi minorili dipendenti, l'utenza che sarà coinvolta nei progetti mirati che verranno attuati

Collaborare attraverso i servizi minorili dipendenti, all'implementazione di specifici progetti all'interno del Piano territoriale

Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano territoriale

Gli Enti firmatari si determinano a riconoscere tali impegni con atti formali per la dovuta considerazione delle spese e la presa d'atto dell'iniziativa e ad emanare specifiche direttive agli uffici/servizi coinvolti, citati all'art. 7.

Art.9

Rapporti con il Terzo Settore

Con i soggetti del settore non-profit, espressione di ciascuna comunità locale, si intende realizzare un rapporto di partnership prevedendo sinergie e collaborazioni ai diversi livelli: programmazione, progettazione, realizzazione e verifica dei risultati.

Con gli stessi soggetti saranno instaurati rapporti regolati da un regime, convenzionale e/o contrattuale che tenga conto delle differenti caratteristiche giuridiche e statutarie e dei differenti regimi fiscali derivanti per legge;

Alla realizzazione dell'accordo concorrono prioritariamente i soggetti del Terzo Settore operanti sul territorio comunale nell'ambito dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui agli artt.2 e 3 del D.P.C.M. del 30/03/2001. Nelle more dell'adozione di specifici indirizzi regionali di regolamentazione dei rapporti tra Enti Locali e soggetti del Terzo Settore si precisa che:

- nell'aggiudicazione dei servizi ai soggetti del Terzo Settore è vietato il ricorso al metodo del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 4 - terzo comma del D D.P.C.M. innanzi richiamato;
- sono da privilegiare le procedure di aggiudicazione ristrette e negoziate utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi qualitativi:
 - a) le modalità adottate per il contenimento del turn-over degli operatori;
 - b) gli strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
 - c) la conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità;
 - d) il rispetto dei trattamenti economici previsti della contrattazione collettiva e delle norme in materia di previdenza e assistenza.

Negli eventuali rapporti negoziali per l'affidamento della gestione dei servizi a soggetti del Terzo Settore che abbiano partecipato alla fase di programmazione e progettazione con i Comuni devono essere assicurate:

- a) la formazione, la qualificazione e l'esperienza professionale degli operatori coinvolti;
- b) l'esperienza maturata nei settori e nei servizi di riferimento.

Al fine di garantire la continuità nella gestione dei servizi affidati, attesa la natura degli stessi e la durata triennale della programmazione, i rapporti negoziali instaurati potranno essere rinnovati, previa verifica del mantenimento dei livelli qualitativi concordati.

Art.10

Ufficio di coordinamento

Le istituzioni firmatarie si impegnano a costituire un GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE (Ufficio di Coordinamento composto da funzionari/operatori incaricati dall'Ente di appartenenza (massimo due unità per ogni Ente) per la programmazione, monitoraggio verifica e valutazione delle iniziative entro 30 giorni dalla stipula del presente accordo. Il gruppo di lavoro interistituzionale provvederà alla stesura del piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza, articolato in progetti annuali immediatamente esecutivi, per i quali si potrà avvalere delle competenze tecnico - professionali - specialistiche degli operatori dei servizi interessati dall'obiettivo progettuale. L'Ufficio di coordinamento annualmente produrrà una relazione dettagliata sulle azioni poste in essere, sui risultati raggiunti nonché, sugli obiettivi perseguibili nell'anno successivo.

Il gruppo di lavoro interistituzionale (Ufficio di coordinamento) svolgerà le proprie attività, attraverso incontri periodici da definire, presso gli Uffici, del Comune Capofila.

Art. 11

Collegio di Vigilanza

Per quanto non specificato nel presente accordo, le modalità operative sono annualmente definite e verificate direttamente dai responsabili dei servizi interessati per ciascuna istituzione firmataria.

La vigilanza sull'applicazione dell'Accordo di Programma, ovvero sull'implementazione del Piano Territoriale, sarà svolta da un collegio presieduto dal Sindaco del Comune Capofila o suo delegato e da un rappresentante di ogni Ente firmatario dell'Accordo di Programma.

Art. 12

Personale per la realizzazione del Piano di Intervento

L'utilizzo del personale avverrà sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa dei responsabili del servizio Settore Politiche Sociali di ciascun Comune firmatario.

Nel caso di utilizzo di personale convenzionato e a contratto con i vari Enti, il Responsabile del Comune Capo-fila farà diretto riferimento alle amministrazioni dei suddetti enti i quali sono garanti dei requisiti di

idoneità professionale anche dal punto di vista igienico-sanitario e dei dovuti atti assicurativi.
L'articolazione dell'orario di lavoro sarà definita previo accordo con l'Amministrazione fornitrice in relazione alle esigenze operative ed organizzative.

Art. 13
Durata

Il presente Accordo di Programma ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione, fatta salva la possibilità, di rinnovo e adeguamento, in funzione di nuove esigenze progettuali condivise dagli enti firmatari.

LETTO, CONFERMATO, E SOTTOSCRITTO
in Gioia del Colle,- addì 21 marzo 2002

F.to dai Sindaci dei Comuni di:

Gioia del Colle

Casamassima

Conversano

Sammichele di Bari

Turi

Il Direttore Generale della AUSL BA/5

Il Dirigente dei Centri per la Giustizia Minorile - Bari

I Dirigenti Scolastici
